

Down to Earth

Rapporto Tematico

2° Anno

Interreg Europe Co-funded by the European Union

Down to Earth

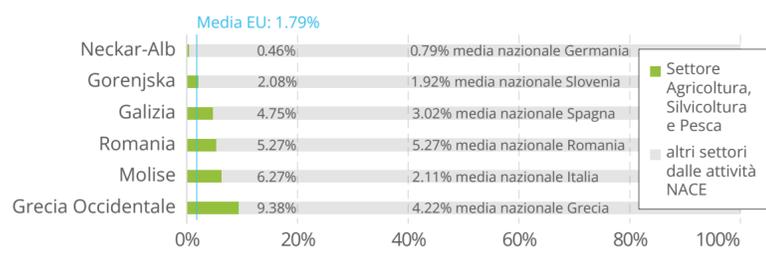


La resilienza rurale dipende dal ricambio generazionale e dall'ingresso di nuovi attori

Le conseguenze del cambiamento climatico rappresentano una sfida comune e crescente in tutta Europa. Tuttavia, le regioni rurali colpite dallo spopolamento e dall'abbandono delle terre sono particolarmente vulnerabili ai suoi effetti.

Con comunità rurali che vedono la propria popolazione invecchiare e diminuire e un settore agricolo di dimensioni relativamente limitate, **trattenere la popolazione e promuovere l'insediamento di nuovi abitanti** risultano essere misure essenziali per favorire lo sviluppo rurale e prevenire un ulteriore abbandono delle terre. Promuovere **pratiche agricole e di gestione del territorio sostenibili dal punto di vista ambientale** è fondamentale per mitigare il degrado ambientale e migliorare la prevenzione dei rischi.

Valore aggiunto lordo ai prezzi base per regione (anno 2021) – quota del settore Agricoltura, Silvicultura e Pesca

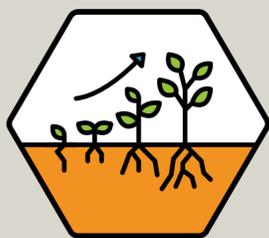


In questo senso, riconoscendo sia il **ruolo cruciale che le nuove generazioni possono svolgere** nello sviluppo di aree rurali resilienti sia l'importanza delle misure di sostenibilità, l'Unione Europea ha attuato una serie di strategie per affrontare le sfide climatiche e il ricambio generazionale. Tra queste, la Politica Agricola Comune (PAC) per il periodo 2023- 2027 include iniziative chiave, in particolare attraverso l'Obiettivo Specifico 7, che si concentra su **"attrarre e mantenere i giovani agricoltori e i nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo sostenibile delle imprese nelle aree rurali"**. Questi strumenti, insieme ad altri a livello nazionale e regionale, sono stati analizzati e confrontati con il nostro studio sulle aree rurali delle regioni partner del progetto Down to Earth, ovvero in Grecia, Romania, Italia, Spagna, Slovenia e Germania.

Ostacoli affrontati dai giovani agricoltori

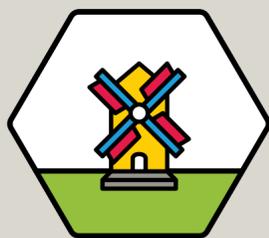
I giovani agricoltori e i nuovi attori possono svolgere un ruolo cruciale nella transizione verde e digitale necessaria per affrontare le sfide legate al cambiamento climatico, contribuendo a costruire aree rurali più resilienti. Tuttavia, i giovani si trovano di fronte a diversi fattori che ostacolano sia il loro insediamento che la loro permanenza nel settore agricolo.

Dimensione e concentrazione delle aziende agricole



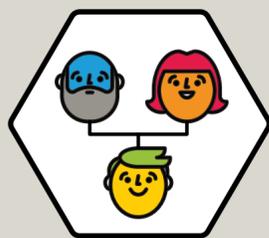
La produzione agricola si sta concentrando sempre più in un numero minore di aziende agricole di dimensioni maggiori, il che comporta costi più elevati.

Infrastrutture inadeguate



Mancanza di infrastrutture rurali adeguate e di accesso ai servizi pubblici.

Ricambio generazionale nelle aziende familiari



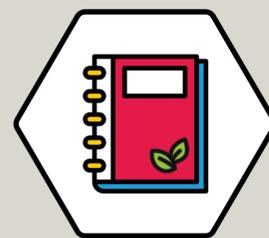
Poiché l'agricoltura è ancora prevalentemente un'attività familiare, la mancanza di ricambio generazionale può portare all'abbandono delle terre.

Accesso ai finanziamenti



Le difficoltà nell'accesso al credito e ai finanziamenti rendono difficile per i giovani investire in agricoltura.

Livelli di formazione



Vi sono lacune nella formazione e nelle competenze tecniche necessarie per gestire aziende agricole moderne e sostenibili.

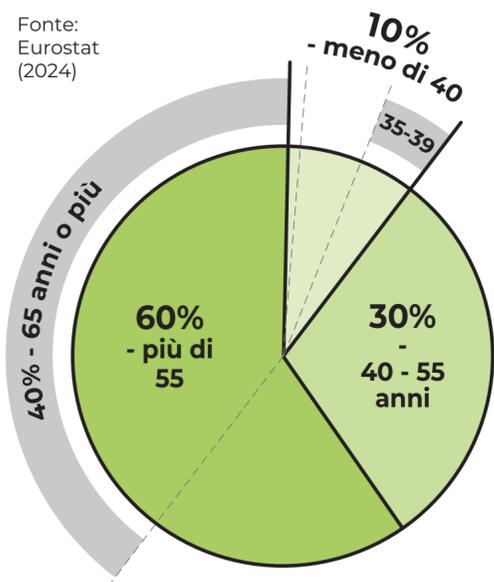
Accesso limitato alle tecnologie avanzate



Le tecnologie avanzate consentono innovazione nel settore e migliorano la produttività e la competitività.

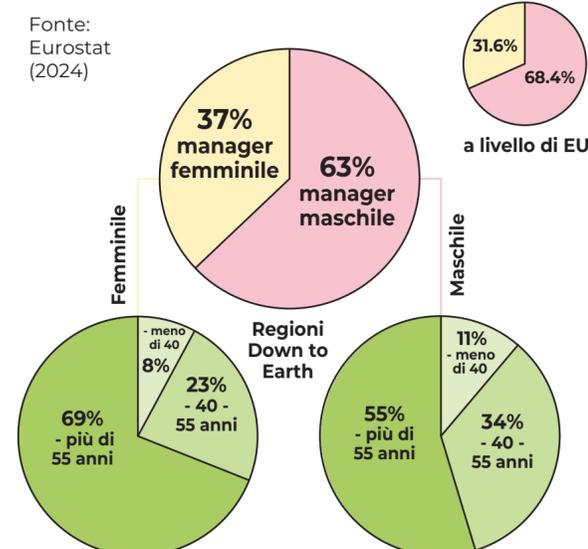
La nostra analisi: demografia del settore agricolo nelle regioni Down to Earth

Fonte: Eurostat (2024)



La nostra analisi delle comunità rurali nelle regioni partner del progetto Down to Earth (2020) ha rivelato che **la maggior parte dei gestori di aziende agricole ha 55 anni o più**, con circa il 40% di essi sopra i 65 anni. Al contrario, **i gestori sotto i 40 anni rappresentano quasi il 10%** del totale, con il 40% di questo gruppo di età compresa tra i 35 e i 39 anni. Queste tendenze sono ancora più accentuate tra le donne che gestiscono aziende agricole: il 69% di loro ha più di 55 anni e solo l'8% ha meno di 40 anni. Le donne rappresentano circa il 37% di tutti i gestori di aziende agricole nelle regioni Down to Earth, una percentuale significativamente più alta rispetto alla media dell'UE per lo stesso anno. Questi modelli demografici evidenziano la **necessità di affrontare il ricambio generazionale per garantire la sostenibilità delle** comunità rurali.

Fonte: Eurostat (2024)



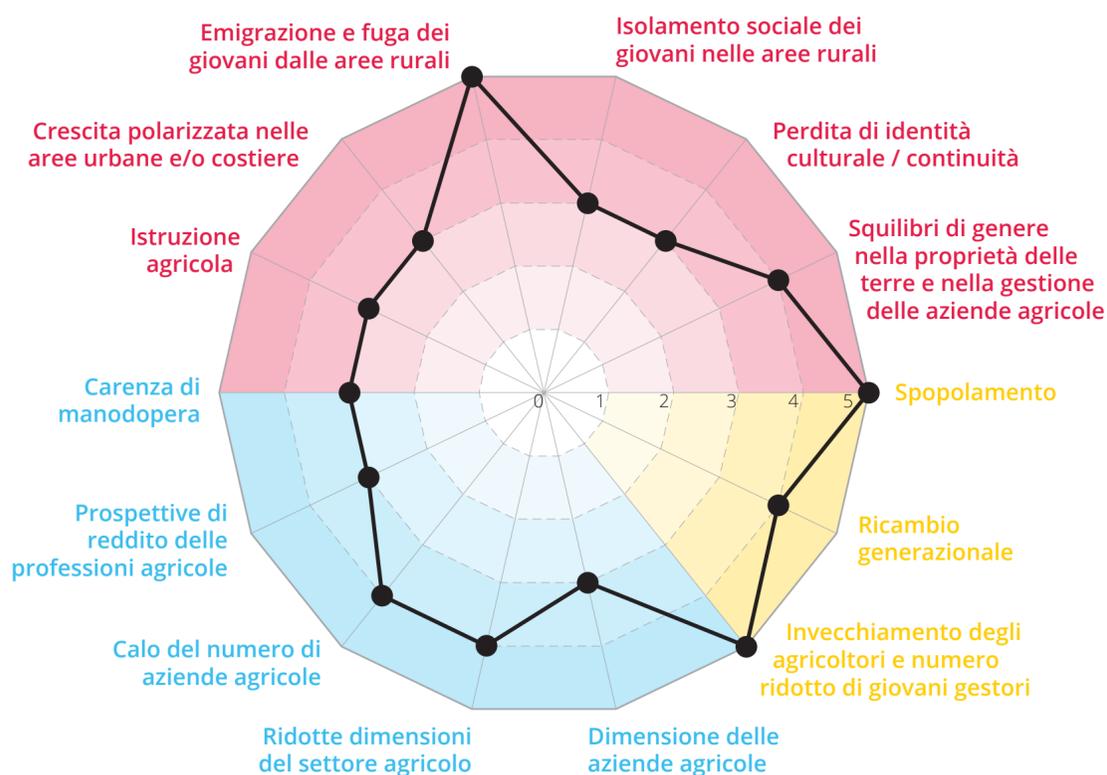


La nostra analisi: principali ostacoli affrontati dai giovani agricoltori nelle regioni Down to Earth

Identificare gli ostacoli che impediscono l'inserimento e la permanenza delle nuove generazioni in agricoltura è un passaggio chiave per affrontare e promuovere il ricambio generazionale. Nonostante le variazioni strutturali nelle condizioni socio-economiche, nelle dimensioni e nelle caratteristiche geografiche delle regioni Down to Earth, sono stati identificati **ostacoli comuni** tra di esse.

Il grafico radar mostra alcuni degli ostacoli più comuni identificati dalle nostre regioni partner, seguendo

- FATTORI ECONOMICI
- FATTORI DEMOGRAFICI
- FATTORI SOCIO-CULTURALI
- INTENSITÀ DI OSSERVAZIONE
- 1 QUANTITÀ DI REGIONI



Raccomandazioni e proposte di miglioramento

Dopo aver identificato le sfide comuni affrontate dai giovani agricoltori nel settore agricolo europeo, proponiamo una serie di raccomandazioni che tengono conto della necessità di **soluzioni sia specifiche per il contesto sia trasversali**. Garantire la sostenibilità a lungo termine e il ricambio generazionale nel settore richiede **strumenti integrati a livello locale, regionale e nazionale che affrontino in modo olistico fattori finanziari, educativi, infrastrutturali e sociali**.

- Facilitare **l'accesso alla terra a lungo termine** e sviluppare politiche che **impediscano la concentrazione delle terre** per rendere l'agricoltura un settore più accessibile ai giovani. Inoltre, le **partnership pubblico-private** possono essere uno strumento prezioso per rivitalizzare le terre abbandonate.
- **Programmi di supporto finanziario**, come prestiti a tasso agevolato e sussidi, per ridurre i costi iniziali elevati di insediamento e modernizzazione delle aziende agricole.
- **Programmi di formazione continua e mentoring** per aiutare i giovani agricoltori ad acquisire le competenze necessarie per gestire aziende agricole moderne, resilienti e competitive. Le **reti locali di cooperazione (e consulenza)** possono facilitare lo scambio di conoscenze.
- **Promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione sociale** attraverso programmi mirati per rendere l'agricoltura un settore più diversificato e accogliente.
- **Investimenti in infrastrutture e servizi rurali** per favorire lo sviluppo del settore e prevenire l'isolamento delle comunità rurali. **Rafforzare i legami con le aree urbane** può avere impatti positivi sui modelli di consumo e, di conseguenza, sulle economie locali.
- Sviluppare **modelli agricoli multifunzionali e innovativi** per diversificare il reddito e rafforzare la resilienza dei nuovi agricoltori. **I programmi di test aziendali** possono fornire un'esperienza pratica preziosa ai futuri agricoltori.
- Uso di **tecnologie agricole avanzate**, che non solo migliorano l'efficienza delle aziende agricole, ma favoriscono anche l'innovazione e riducono l'impatto ambientale.
- **Rafforzare il ruolo delle autorità locali** per sviluppare **strumenti efficaci e specifici per il contesto, rispondendo alle esigenze locali**.

